



La disciplina sui Servizi Pubblici Locali, le competenze, i centri decisionali

Approfondimento Regionale TOSCANA



La legislazione regionale vigente Toscana

Delimitazione degli ambiti o bacini territoriali ottimali

La Legge Regionale n. 69 del 28 dicembre 2011, all'art. 30, istituisce **tre ATO sovra provinciali** abrogando quanto disposto dall'articolo 24 della L.R. 25/1998.

I tre nuovi ambiti sono: ATO Toscana Centro, ATO Toscana Costa e ATO Toscana Sud.

La legge consente di stipulare accordi con le regioni Emilia-Romagna e Marche per l'inserimento dei comuni indicati dall'art. 30 nei limitrofi ATO di dette Regioni.

La legislazione regionale vigente Toscana

Funzioni di governo dei bacini/ambiti

L'art. 31 della L.R. 69/2011 stabilisce che, per ciascuno dei nuovi ATO, è istituita l'**Autorità per il servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani, ente rappresentativo di tutti i comuni** appartenenti all'ambito territoriale ottimale di riferimento. Tali autorità hanno personalità giuridica di diritto pubblico e sono dotate di autonomia amministrativa e contabile. In base all'art. 32 della citata legge regionale, a decorrere dal 1° gennaio 2012 le funzioni già esercitate dalle autorità di ambito territoriale ottimale di cui all'articolo 201 del d.lgs. 152/2006, sono trasferite ai Comuni, che le esercitano obbligatoriamente tramite le Autorità per il servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani di cui fanno parte.

La legislazione regionale vigente Toscana



atorifiuti
TOSCANA SUD

La legislazione regionale vigente Toscana

- Per quanto riguarda la disciplina in materia di **rifiuti**, la legge regionale 61/2014 introduce alcune importanti novità
 - ✓ **elimina il piano interprovinciale in materia di rifiuti previsto dalla precedente legge regionale 25/1998 (programmazione articolata su tre livelli - regionale, interprovinciale e di ambito), rimangono quindi due livelli di programmazione.**
 - ✓ Vengono, poi, come detto, nuovamente attribuite alla Regione le funzioni amministrative in materia di rifiuti attribuite dal legislatore statale alla Regione e trasferite in precedenza alle province con la legge regionale 25/1998. In particolare, tra le funzioni ri-allocate troviamo le procedure per il rilascio delle autorizzazioni per la realizzazione ed esercizio degli impianti di gestione dei rifiuti, nonché le valutazioni di impatto ambientale e la verifica di assoggettabilità sui relativi progetti.





a cura di

Alberto Bellini

Dipartimento di Ingegneria dell'Energia Elettrica e
dell'Informazione "Guglielmo Marconi"

a.bellini@unibo.it

www.unibo.it/docenti/a.bellini



ALMA MATER STUDIORUM
UNIVERSITÀ DI BOLOGNA
CAMPUS DI FORLÌ

Responsabile di progetto Ing. Paolo Azzurro



A cura di
Dott. Fabio Magrone
Assistenza Tecnica SOGESID presso il MATTM



Responsabile di progetto Ing. Paolo Azzurro